

Relazione di fine mandato 2023



Comune di Sant'Alessio con Vialone

-Provincia di Pavia-

Via Vittoria,18 - CAP 27016

Tel.0382/94029 – fax 0382/953814

email: protocollo@comune.santalessioconvialone.pv.it



Esercizio 2023

Dati aggiornati al 22/03/2024(DATI PRE CONSUNTIVO 2023)

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

Relazione di fine mandato 2023

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

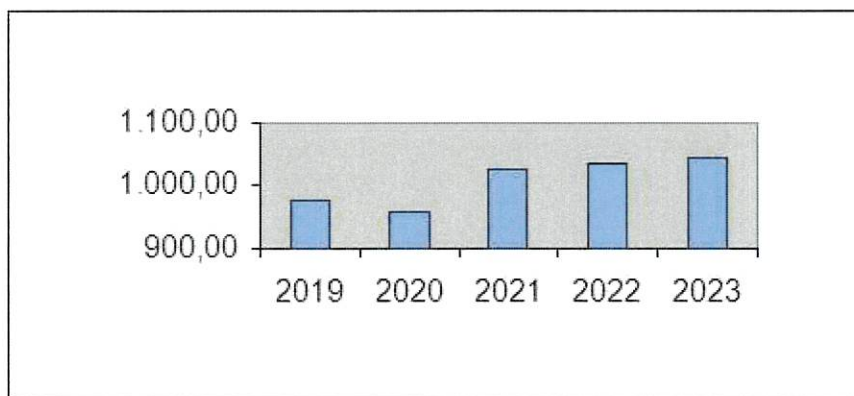
Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

Relazione di fine mandato 2023

PARTE PRIMA**Dati generali****Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	976	958	1.026	1.035	1.043

**Organi politici**

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Componente	Ruolo	Inizio	Fine	Note
Cartani' Ivana Maria	SINDACO	11/06/2019	Fine Mandato	Sindaco
Alberto Rusmini	Vice Sindaco	11/06/2019	Fine Mandato	Assessore
Luigi Angelo Gallotti	Assessore E Consigliere	11/06/2019	Fine Mandato	Assessore
Stefano Lamberti	Consigliere	11/06/2019	Fine Mandato	Consigliere
Campari Daniele	Consigliere	11/06/2019	Fine Mandato	Consigliere
Ragni Luigi Emilio	Consigliere	11/06/2019	Fine Mandato	Consigliere
Fabbian Daniela	Consigliere	11/06/2019	Fine Mandato	Consigliere
Roberto Mariani	Consigliere	11/06/2019	Fine Mandato	Consigliere
Maggi Andrea	Consigliere	11/06/2019	Fine Mandato	Consigliere
Cervone Felice	Consigliere	11/06/2019	Fine Mandato	Consigliere
Aradori Claudio	Consigliere	11/06/2019	Fine Mandato	Consigliere

Relazione di fine mandato 2023

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura " è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL

La struttura dell'Ente è così articolata:

Direttore Generale figura non presente

Segretario Comunale

- Dott.ssa Lidia Vitale :

da inizio mandato in convenzione al 30% con il Comune di Bornasco e Ceranova fino a 31.08.2019 data scioglimento convenzione. Dal 01.09.2019 al 19.01.2020 in convenzione con Ceranova, Filighera, e Marcignago Capofila Sant'Alessio con Vialone al 21,68%; Dal 20.01.2020 autorizzata la reggenza fino al 09.02.2020 .

-Dott. Sergio Riera:

autorizzata la reggenza dal 10.02.2020 al 30.04.2020, prima proroga fino al 30.09.2020, ed infine , ultima proroga fino al 09.01.2021 (data cessazione attività lavorativa causa pensionamento).

-Dott. ssa Sabrina Siliberto :

Autorizzata la reggenza dal 10.01.2021 fino al 31.03.2021, prorogata fino al 30.06.2021.

- Dott. Gian Luca Muttarini

nominato Segretario Supplente della Dott.ssa Siliberto per il periodo dal 08.04.2021 al 30.04.2021.

-Dott. Massimo Equizi

Segretario reggente dal 01.07.2021 al 31.08.2021, reggenza prorogata fino al 30.09.2021, successivamente convenzione con i comuni di NOVIGLIO (CAPO CONVENZIONE), BORNASCO, CERANOVA, MEZZANA BIGLI (S.Alessio con Vialone 18,18 %) fino al 01.11.2022 data scioglimento convenzione . Infine, al Dott. Equizi è stata autorizzata la reggenza per il periodo dal 02.11.2022 al 31.12.2022.

- Dott. Ivano Cosimo Epifani:

Convenzione tra i comuni di Vistarino (Capofila) , Romagnese, S.Alessio con Vialone, Spessa e Val di Nizza dal 03.01.2023 per sei mesi ,assegnazione successivamente prorogata dal 04.07.2023 al 03.01.2024.

In data 21.12.2023 Presa atto scioglimento Convenzione tra i comuni di Vistarino (Capofila) , Romagnese, S.Alessio con Vialone (20%), Spessa e Val di Nizza fino al 31.12.2023. Infine, è stata autorizzata la reggenza dal 01.01.2024 al 31.10.2024

Servizio amministrativo finanziario demografico:

Settore Amministrativo – Contabile - Personale -Tributi

Settore Demografico - Stato Civile - Leva- Elettorale – Protocollo

Relazione di fine mandato 2023

Servizio Tecnico

Lavori pubblici. Manutenzione patrimonio,
Edilizia urbanistica/ SUE - Sportello edilizia privata/ SUAP - Sportello unico attività produttive

Servizio Polizia Locale

Controllo del territorio con supporto di telecamere

NUMERO TOTALE DIPENDENTI IN SERVIZIO AD INIZIO MANDATO

Cat.	Profilo professionale		N. unità	
d	Ufficio tecnico 6 ore settimanali	Incarico a termine (fine mandato sindaco	0,16	Art 557 del CCNL
c	Finanziario	Tempo indeterminato	1	
c	Polizia locale	Tempo indeterminato	1	
b	Servizi demografici	Tempo indeterminato	Part time 0,67	
b	Stradino	Tempo indeterminato	1	
		Totale	3,83	

NUMERO TOTALE DIPENDENTI IN SERVIZIO FINE MANDATO

Cat.	Profilo professionale		N. unità	
d	Ufficio tecnico 6 ore settimanali	Incarico a termine (fine mandato sindaco)	0,16	ART 557
c	Finanziario	Tempo indeterminato	1	
c	Polizia locale	Tempo indeterminato	0,50	IN CONVENZIONE CON ALTRO ENTE

Relazione di fine mandato 2023

b	Servizi demografici	Tempo indeterminato	Part time 0,67	
	TOTALE		2,33	

Rapporto dipendenti popolazione del Comune di Sant'Alessio con Vialone**1 dipendente ogni 447 abitanti**

rapporto medio Da decreto del ministero dell'interno per la fascia di popolazione da 1000 a 1999 è

1 dipendente ogni 132 abitanti

in base al decreto del ministero dell'interno questo ente dovrebbe avere 7,90 dipendenti e non 2,33

Condizione giuridica dell'ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

<i>Casistica</i>	<i>Condizione giuridica</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

<i>Casistica</i>	<i>Descrizione condizioni finanziarie ente</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone è un piccolo paese della Provincia di Pavia.

L'intero territorio comunale, prevalentemente agricolo, è caratterizzato morfologicamente da un andamento pianeggiante, attraversato da una rete idrografica costituita da canali e rogge destinati allo scorrimento delle acque di irrigazione. Lo sviluppo edilizio si è concentrato fin dalle origini principalmente intorno al nucleo storico del capoluogo. In ambito agricolo, sul territorio comunale sono presenti numerosi edifici rurali. Il comune ha un'economia legata all'agricoltura di tipo estensivo, orientata alla produzione di riso, mais e coltivazioni arboree. Inoltre, è presente un'area artigianale.

In riferimento alle attività commerciali sono presenti alcuni bar, ed alcuni ristoranti/pizzeria

Relazione di fine mandato 2023

L'analisi del contesto interno, oggetto di specifiche analisi nei Documenti Unici di Programmazione delle annualità del mandato amministrativo, può essere così riassunta per settore, area o servizio, e si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza le principali criticità riscontrate durante il mandato:

Servizio amministrativo finanziario demografico

Come ogni ente di piccole dimensioni, le difficoltà riscontrate sono legate principalmente al ridotto numero di personale in servizio. Il servizio demografico, elettorale, protocollo, stato civile, amministrativo, finanziario e tributario sono svolti da un dipendente con qualifica di istruttore, che è anche responsabile del servizio finanziario, e da un dipendente con qualifica di operatore esperto part-time per 24 ore settimanali. Questi devono gestire un numero crescente di richieste provenienti dai cittadini e le numerose nuove incombenze che ricadono sul sistema contabile attualmente in uso, oltre alla proliferazione degli adempimenti che competono alle Ragionerie negli ultimi anni. I piccoli comuni devono applicare la stessa contabilità tenuta dagli enti di maggiori dimensioni

Nonostante il ridotto numero di personale, tutti i servizi e le scadenze sono stati rispettati grazie alla volontà e all'eccellente lavoro degli uffici

Il servizio amministrativo contabile, nel corso del mandato, ha attivato, grazie al fondo innovazione, i servizi di PAGOPA, SPID e AP IO, ottenendo per questo ente il premio fondo innovazione pari al 20%.. L'ufficio ha ottenuto il finanziamento derivante dai fondi PNRR PA DIGITALE per l'attivazione dei servizi in cloud e ha completato l'attivazione entro il 31 dicembre 2023. Ad oggi, il progetto è ancora in fase di controllo da parte del Ministero.

Servizio Tecnico

Nel presente servizio, la principale criticità risiede nel limitato numero di personale impiegato, con un unico dipendente che svolge le funzioni di Responsabile del servizio tecnico per 6 ore settimanali. Questo dipendente si occupa sia dell'edilizia privata che delle opere pubbliche. Gli anni successivi alla pandemia hanno visto il Responsabile del servizio tecnico sempre più impegnato con le pratiche legate al bonus 110 e alla gestione di numerose opere pubbliche finanziate da contributi regionali e statali, nonché da fondi PNRR, che vengono costantemente ricercati per assicurare la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio comunale. È importante sottolineare l'enorme difficoltà riscontrata nella rendicontazione dei contributi su diversi portali caratterizzati da un utilizzo non agevole. Nonostante il ridotto numero di personale, tutte le prestazioni e le scadenze sono state rispettate grazie alla dedizione e all'eccellente lavoro del Responsabile del servizio tecnico

Servizio Polizia Locale

L'agente di Polizia locale è in convezione per 18 ore settimanali con il comune di Zeccone, avere un agente di Polizia Locale nel periodo COVID è stato molto utile per questa amministrazione in quanto l'agente ha vigilato sul rispetto delle norme restrittive dovute alla pandemia e ha coordinato i volontari comunali nell'aiuto della popolazione fragile o colpita dal COVID-19 per il reperimento di alimenti e farmaci.

Relazione di fine mandato 2023

L'Agente si occupa della vigilanza e del controllo del territorio, anche con l'ausilio delle telecamere comunali, al fine di assicurare il rispetto delle leggi e dei regolamenti locali

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed italiana. La pandemia mondiale derivante dal Covid-19 del 2020 e gli effetti protrattisi poi ancora nel 2021 e 2022, anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, hanno toccato profondamente questa amministrazione che ha fornito un supporto attivo alla popolazione residente sia con risorse proprie lavorative ed economiche, sia con i fondi ricevuti dallo stato.

L'uscita dal periodo pandemico è stata seguita dalla crisi economica derivante dalla guerra in Ucraina che ha determinato, in generale, l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi e il rincaro delle bollette di luce e gas, così come il costo delle materie prime

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Sant'Alessio con Vialone **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023	2023-5	2019	2020	2021	2022
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	NO	NO	NO	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	NO	NO	NO	NO	NO

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Relazione di fine mandato 2023

Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario		SI	NO
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato**Attività amministrativa.****Sistema ed esiti dei controlli interni**

Il regolamento dei controlli interni è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 16/04/2013

Il sistema dei controlli interni è strutturato in:

- a) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente;
- c) controllo sugli equilibri di bilancio: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- d) valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario comunale ed i responsabili degli uffici e dei servizi.

Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario.

Le suddette attività di controllo sono integrate dai controlli di competenza dell'Organo di revisione contabile, secondo la disciplina recata dal TUEL e dal Regolamento di Contabilità, e dal Nucleo di Valutazione, secondo la disciplina recata dal Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati in sede di Piano esecutivo di gestione e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'articolo 228, comma 7 del TUEL.

L'attività del controllo di gestione si svolge attraverso tre fasi principali:

- a) programmazione;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) verifica e valutazione dello stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Programmazione: sulla base della Relazione Previsionale e programmatica, il Segretario, con il supporto del Servizio Finanziario, individua le risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate a ciascun responsabile

Relazione di fine mandato 2023

ed a ciascun obiettivo..

il controllo di regolarità amministrativa e contabile

è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa attraverso il controllo sugli atti amministrativi e sulle proposte di atti amministrativi.

Ai fini del presente regolamento, si intendono per:

- legittimità: l'immunità degli atti da vizi o cause di nullità, che ne possano compromettere l'esistenza, la validità o l'efficacia;
- regolarità: l'adozione degli atti nel rispetto dei principi, delle disposizioni e delle regole generali che presiedono la gestione del procedimento amministrativo;
- correttezza: il rispetto delle regole e dei criteri che presiedono le tecniche di redazione degli atti amministrativi.

Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 del TUEL sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto ai sensi dell'art.153 del TUEL sulle determinazioni di impegno di spesa assunte dai responsabili dei servizi.

Sono sottoposti al controllo di regolarità in fase successiva le determinazioni di impegno, i contratti e gli altri atti amministrativi (concessioni, autorizzazioni ecc..).

Il numero di atti sottoposti a controllo corrispondono, per ogni Servizio dell'Ente, a non meno del cinque per cento del totale degli atti di cui al comma precedente riferiti al semestre precedente.

Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

L'estrazione avviene tramite sistema informatico con procedura standardizzata estraendo dall'elenco degli atti o dai relativi registri, secondo una selezione casuale, un numero di atti, per ciascun settore, pari alla percentuale indicata.

Il Segretario comunale ha cura di verificare l'attività di ogni servizio in cui si articola la struttura organizzativa dell'ente. Sono in ogni caso sottoposte a controllo successivo le determinazioni di impegno relative ad affidamento di appalti di lavori, beni e servizi superiori alla soglia comunitaria.

EVOLUZIONE SPESA DI PERSONALE					
Spesa personale anno 2008 (enti non soggetti al patto)	Spesa personale rendiconto 2019	Spesa personale rendiconto 2020	Spesa personale rendiconto 2021	Spesa personale rendiconto 2022	Spesa personale 2023 (dati pre-consuntivo)
€ 160.863,03	158.199,91	160.642,32	150.812,72	154.802,60	120.097,68

Relazione di fine mandato 2023

Personale

Nel corso del quinquennio, l'organico in servizio è diminuito da 3,83 unità iniziali (su una dotazione organica di 4 dipendenti) alle attuali 2,33 unità di personale, a seguito della cessazione di un dipendente con qualifica di operatore esperto, che svolgeva mansioni di stradino e si è trasferito tramite mobilità in un altro ente nel marzo 2023. Dal 2021, il vigile è in convenzione con il comune di Zeccone. Attualmente, l'ente sta attivandosi per procedere con l'assunzione a tempo parziale di un dipendente da inserire nell'ufficio tecnico, che registra una grave carenza di personale. A partire dal mese di febbraio 2024, l'ente ha utilizzato un'agenzia di somministrazione del lavoro per tale scopo.

Nelle periodiche programmazioni del fabbisogno di personale è stata posta sempre particolare attenzione alla sostenibilità dei costi e al rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Legge che è stato garantito.

Si è provveduto all'adozione di Piani del fabbisogno di personale, in coerenza con l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede di adottare la programmazione in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate con il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 08/05/2018, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo di spesa.

Dall'anno 2022 è stato approvato il PIAO "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" che racchiude una serie di piani che prima le amministrazioni dovevano approvare singolarmente .

Lavori pubblici:**ANNO 2019**

- COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE ROTATORIA su sp 132 in collaborazione con la provincia di Pavia spesa totale € 390.000,00 di cui € 200.000,00 finanziati dalla provincia di Pavia;
- MODIFICA DELLA VIABILITÀ VIA VIALONE E PARTE DI VIA VITTORIA, nonché della messa in sicurezza dell'intero tratto stradale spesa € 40.000,00 finanziata da Ministero dell'Interno "contributo ai comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale nella misura di 40.000 euro"
- SOSTITUZIONE DEGLI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE con lampade a scarica con altri a tecnologia LED COSTO TOTALE € 67870,70 finanziata da € 50.000,00 Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile" previsti dall'art. 30 del dl n. 34/2019 (Decreto crescita) Fondo Sviluppo e Coesione e € 17.870,70 con fondi propri ;

ANNO 2020

- COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA finanziato dal PNRR M2 C4 I2.2 'Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni'. Costo totale: € 49.911,19. Finanziamento mediante fondi PNRR: € 50.000,00

Relazione di fine mandato 2023

- REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DI COMPLETAMENTO A QUELLA ESISTENTE PER GARANTIRE LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERO TRATTO STRADALE CICLOPEDONALE da incrocio fra via Ontani via Iardirago a Rotatoria SP2 costo totale €141.854,00 finanziata da Legge Regione Lombardia 9/2020 "interventi della ripresa economica" per € 100.000,00 e 41.854,00 da fondi propri.
- COSTRUZIONE CASA DELL'ACQUA € 4.026,00
- SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE –VIA BIANCHI E ALTRE VIE finanziato da contributo piccoli comuni art 30 dl 34/2019 per € 11597,70 spesa totale € 14.000,00

ANNO 2021

- REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIVALENTE IN VIA ANGELO BIANCHI finanziata da PNRR M2 C4 I2.2 'Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni' realizzazione di una sala polivalente da realizzare in via Angelo Bianchi identificabile nella tipologia sviluppo territoriale sostenibile' costo totale € 102217,03 Finanziamento mediante fondi PNRR 100.000,00
- MESSA IN SICUREZZA STRADA DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATA EX SAN MAURO finanziata da Legge regionale 2 aprile 2021 n. 4 "Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo" costo totale opera € 30.000,00 finanziamento Regionale € 30.000,00
- FORNITURA E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CON TRE PORTALI LETTURA TARGHE finanziato da Regione Lombardia - *bando per l'assegnazione di finanziamenti a favore dei comuni e unioni di comuni, per la realizzazione o implementazione di sistemi di controllo delle targhe in relazione alla limitazione della circolazione per motivi ambientali (decreto n. 207 del 27 dicembre 2019 del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - art. 4.* Totale costo € 32.000,00 Finanziamento regionale 24.500,00
- MESSA IN SICUREZZA VIA VIALONE Finanziato interamente da contributo piccoli comuni art 30 dl 34/2019 costo totale € 39528,00
- SISTEMAZIONE CIMITERO COMUNALE Finanziato interamente da contributo piccoli comuni art 30 dl 34/2019 costo totale € 31499,70
- LAVORI DI MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEL TRATTO STRADALE DI SP 132 SANT'ALESSIO CON VIALONE-CURA CARPIGNANO finanziato da contributo Provinciale € 120.000,00 costo totale € 143.035,73

ANNO 2022

- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL FABBRICATO MUNICIPALE finanziata da PNRR M2 C4 I2.2 'Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni'
 - Lavori di serramentista;
 - lavori di termoidraulica;
 - lavori di impiantistica elettrica

Relazione di fine mandato 2023

totale costo lavori € 45.100,00 interamente finanziato da fondi PNRR M2 C4 I2.2

- IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE Finanziato interamente da contributo piccoli comuni art 30 dl 34/2019 costo totale € 14.810,80
- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE DI ALCUNE VIE DEL TERROTORIO COMUNALE Finanziato interamente da contributo piccoli comuni art 30 dl 34/2019 costo totale € 40.040,00
- MESSA IN SICUREZZA CIGLI STRADALI Finanziato interamente da contributo piccoli comuni art 30 dl 34/2019 costo totale € 24.585,26
- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' MEDIANTE POTENZIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA in via Lardirago_Finanziato interamente da contributo piccoli comuni art 30 dl 34/2019 costo totale € 4005,26
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE DOTAZIONI DI ARREDO URBANO PRESENTI PRESSO LE AREE COMUNALI finanziato da legge 30 dicembre 2021, n. 234 art1 comma 407 per € 10.000,00 costo totale lavori € 14.020,83
- PNRR, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: “PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU CUPJ51B21005950 Finanziamento € 550.000,00
 Il Comune di Sant'Alessio con Vialone, ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale il progetto definito dell'opera, e ha affidato l'incarico per la redazione del progetto esecutivo.
 Il progetto è stato finanziato dal Bando FUTURA e prevede la realizzazione di un edificio di circa 240 mq. che sarà adibito a scuola materna.
 L'edificio sarà realizzato in Via Angelo Bianchi ove è situata l'asilo nido , il fine dell'amministrazione è quello di realizzare un polo d'infanzia per bambini da 0 a 6 anni
 Il comune ha ottenuto nell'anno 2022 il primo acconto per €55.000,00 pari al 10% del finanziamento , tale somma è stata vincolata secondo i principi contabili.
 I lavori sono stati aggiudicati il 20/06/2023
 Il contratto d'appalto con l'impresa costruttrice è stato stipulato in data 15/12/2023
 I lavori dovranno concludersi entro il 31/12/2026

ANNO 2023

- M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo CUP J51C22001870006'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) totale finanziamento € 47.747,00
- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL FABBRICATO MUNICIPALE finanziata da PNRR M2 C4 I2.2 'Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni' manutenzione straordinaria con efficientamento energetico dell'edificio comunale di via vittoria e dell'asilo nido “la cicogna” di via bianchi costo finale installazione impianto fotovoltaico € 50.000,00 finanziata interamente da fondi PNRR

Relazione di fine mandato 2023

- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO finanziato da legge 30 dicembre 2021, n. 234 art1 comma 407 per € 5.000,00 costo totale lavori € 5.000,00

Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

<i>Dati relativi alla gestione del territorio</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2023-5</i>	<i>2022-4</i>	<i>2021-3</i>	<i>2020-2</i>	<i>2019-1</i>
<i>N. Titoli abilitativi edili</i>					2
<i>N. S.C.I.A.</i>	11	7	15	9	9
<i>N. C.I.L.A.</i>	10	28	31	16	11
<i>Tempi medi rilascio autorizzazioni</i>	10 gg	10 gg	8 gg	14 gg	12 gg

Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Trasporto scolastico

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone non dispone di scuole all'interno del proprio territorio comunale. Tuttavia, per garantire il diritto allo studio agli alunni residenti, il Comune mette a disposizione un servizio di scuolabus affidato a una ditta esterna. Questo servizio consente agli alunni residenti di accedere alle scuole sia nel vicino comune di Lardirago che in quelle situate nella città di Pavia, fornendo un'opportunità essenziale per l'istruzione e lo sviluppo dei giovani della comunità.

Spesa trasporto scolastico impegnata nel periodo di mandato

2019	2020	2021	2022	2023
31.027,38	19.840,00	32.475,00	33.000,00	33.000,00

Assistenza scolastica

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone si impegna a fornire assistenza scolastica agli alunni con disabilità al fine di garantire un'educazione inclusiva e accessibile per tutti. Questo impegno si traduce in una serie di servizi e risorse dedicati, tra cui l'individuazione e la valutazione delle esigenze specifiche di ciascuno studente, la pianificazione e l'implementazione di interventi educativi personalizzati, il supporto di personale specializzato come insegnanti di sostegno, educatori specializzati o assistenti all'autonomia. L'obiettivo è promuovere il pieno coinvolgimento e il successo accademico e sociale degli alunni con disabilità, creando un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso della diversità, in cui ciascuno studente possa sviluppare appieno il proprio potenziale e raggiungere il successo personale.

Dall'anno 2020 il servizio di assistenza scolastica è gestito in convenzione con il piano di zona di Siziano

2019	2020	2021	2022	2023
14.556,47	16.570,00	20.231,00	24.231,00	24.231,00

Relazione di fine mandato 2023

Ciclo dei rifiuti:

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2023-5</i>	<i>2022-4</i>	<i>2021-3</i>	<i>2020-2</i>	<i>2019-1</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	578,298	525,138	521,51	530,221	594,248
<i>Raccolta differenziata</i>	409,488	358,948	361,03	396,001	455,998
<i>Percentuale racc.diff.</i>	70,81%	68,35%	75,93%	74,69	76,74%

Sociale:

Il Comune si impegna a garantire la gestione dei servizi alla persona, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più deboli e fragili. Inoltre, conferma il contributo alla Parrocchia per l'attività del centro estivo, e il contributo alla Pro loco del paese. Inoltre, continua a offrire una tariffa agevolata per l'asilo nido, confermando così il suo ruolo fondamentale nel fornire servizi sociali essenziali alla comunità

Il Comune ha altresì approvato l'accordo di programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Piano di Zona), che individua il Comune di Siziano quale Ente Capofila per la gestione del Piano di Zona

Spesa impegnata nel sociale nel periodo del mandato comprensiva del servizio di assistenza scolastica alunni disabili

2019	2020	2021	2022	2023
27.30687	32.426,00	33840,00	35053,60	34.231,00

Valutazione delle performance:

La determinazione delle risorse da destinare ai premi correlati alla performance, nonché ad altri istituti economici previsti nel presente contratto, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione e sarà effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalle norme in vigore o altri che potrebbero aggiungersi nel corso di validità del presente contratto, tenuto conto delle interpretazioni giurisprudenziali consolidate nel tempo, nonché di eventuali direttive ed indirizzi in merito, adottati dall'Amministrazione

I PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA e INDIVIDUALE corrisposti in base ai criteri disciplinati nel Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) dell'Ente

1. Le risorse destinate alla performance organizzativa vengono erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel Piano integrato attività e organizzazione (PIAO), approvato annualmente con delibera della Giunta comunale e sulla base degli obiettivi assegnati dai Responsabili di Area ai singoli dipendenti; secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione in vigore nel Comune di Sant'Alessio con Vialone.
2. L'attribuzione dei premi performance è effettuata per il personale con un periodo di presenza effettiva in servizio operativo pari ad almeno 3 mesi (calcolati secondo quanto disposto dall'art. 74 c.4 del CCNL

Relazione di fine mandato 2023

16/11/2022 ovvero 1 mese = 26 giorni).

In attuazione a quanto previsto dall'articolo 81 del CCNL del 16/11/2022, ai dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal SMVP dell'ente, è attribuita una maggiorazione del premio di performance individuale pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi individuale attribuiti al personale valutato positivamente. Il numero massimo di soggetti che potranno beneficiare della maggiorazione è pari a 1 (una) unità.

A parità di valutazione, la precedenza è riconosciuta al dipendente con il miglior punteggio conseguito nella valutazione dell'ultimo triennio e, in caso di ulteriore parità, con maggiore anzianità di servizio

<i>Tipologia</i>	<i>2023-4</i>	<i>2022-3</i>	<i>2021-2</i>	<i>2020-1</i>
P.O./E.Q. oggetto di valutazione	3	4	4	4
Valutazioni positive	3	4	4	4
Valutazioni negative	-	-	-	-
Personale dipendente oggetto di valutazione	3	4	4	4
Valutazioni positive	3	4	4	4
Valutazioni negative	-	-	-	-
Relazione sulla performance approvata	1	1	1	1

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto Comunale

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell' Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

DELIBERE	OGGETTO
Consiglio Comunale 27 23/07/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SALA CONSILIARE
Consiglio Comunale 43 27/12/2019	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE E DEGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE
Consiglio Comunale 45 27/12/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO DEL COMUNE DI SANT'ALESSIO CON VIALONE, AI SENSI DELL'ART. 81 , COMMA 1 , DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005

Relazione di fine mandato 2023

Consiglio Comunale	6	15/06/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE ENTRATE
Consiglio Comunale	7	15/06/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU
Consiglio Comunale	4	29/03/2021	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA 2021: APPROVAZIONE
Consiglio Comunale	10	31/05/2022	DETERMINAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITA' CONTRATTUALE E TECNICA RELATIVI AL SERVIZIO RIFIUTI
Consiglio Comunale	19	15/10/2022	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO;
Consiglio Comunale	23	28/11/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PIAZZOLA ECOLOGICA
Consiglio Comunale	17	12/07/2023	REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE – APPROVAZIONE
Consiglio Comunale	29	21/12/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

DELIBERE			OGGETTO
Giunta Comunale	20	30/04/2019	APPROVAZIONE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
Giunta Comunale	2	28/01/2021	OBIETTIVI DI PERFORMANCE PROVVISORI ANNO 2021 ED APPROVAZIONE DEL PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (CD. POLA)
Giunta Comunale	35	02/06/2021	APPROVAZIONE PDO E PIANO DELLA PERFORMANCE
Giunta Comunale	36	02/06/2021	APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE, VIGENTE DALL'ANNO 2021
Giunta Comunale	45	05/08/2021	APPROVAZIONE PDO E PIANO DELLA PERFORMANCE.

Relazione di fine mandato 2023

			MODIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N.35 DEL 02/06/2021
Giunta Comunale	18	30/04/2022	REGOLAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE
Giunta Comunale	22	11/05/2022	APPROVAZIONE PDO E PIANO DELLA PERFORMANCE
Giunta Comunale	66	07/12/2023	REGOLAMENTO PRIVACY UE 2016/679 GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR). APPROVAZIONE DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI
Giunta Comunale	68	07/12/2023	DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023

Attività tributaria e fiscalità locale**Imposta municipale propria (IMU)**

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore da inizio mandato

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020

ALIQUOTE			tipo di immobile
base	massima	Applicata	
0,50%	0,60%	0,55%	abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,10%	fabbricati rurali strumentali
0,10%	0,25%	0,25%	"beni merce"
0,76%	1,06%	1,00%	terreni agricoli

Relazione di fine mandato 2023

0,86%	1,06%	1,00%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	1,00%	altri immobili

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento

Relazione di fine mandato 2023

tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale. Dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Nella seguente tabella sono espone, insieme al totale dei proventi tariffari previsti dai piani finanziari del ASM PAVIA SPA e (gestore del servizio).

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Parte fissa	44620,16	40942,00	32.801,00	40192,00	41255,00
Parte variabile	68112,00	61932,00	78734,00	76175,08	77743,00
Totale pef *	112.732,16	102874,00*	111535,00*	116.367,08	118.998,00
Copertura	100%	100%	100%	100%	100%

*Anno2020 è stata applicata riduzione del 25% a tutte le attività economiche ricomprese nel territorio a seguito di chiusura per COVID

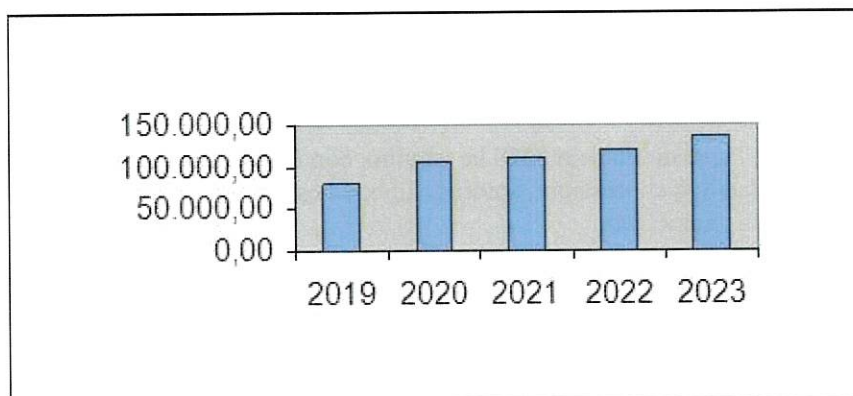
*Anno 2021 è stata applicata una riduzione in base al trasferimento fondi covid

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	79.557,97	104.439,97	109.762,08	119.478,20	136.025,03



Relazione di fine mandato 2023

Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ANNO 2019

soglia di esenzione redditi fino a € 8.400,00

Redditi fino a € 15.000,00	aliquota 0,50 punti percentuali
redditi da € 15.00,01 a € 28.000,00	aliquota 0,60 punti percentuali
redditi da € 28.00,01 a € 55000,00	aliquota 0,61 punti percentuali
redditi da € 55.000,01 a € 75.000,00	aliquota 0,70 punti percentuali
redditi oltre € 75.000,01	aliquota 0,80 punti percentuali

ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE DA ANNO 2020 FINO A FINE MANDATO

soglia di esenzione redditi fino A € 15.000,00

- ✓ aliquota unica 0,80 punti percentuali

Con delibera di Consiglio Comunale 40 del 27/12/2019 è stata modificata per l'anno 2020, l'aliquota dell'add.le comunale all'IRPEF nella misura di 0,8 punti percentuali e si è previsto di innalzare la soglia di esenzione a € 15.000,00, al fine di favorire i redditi più bassi prevedendo che:

- la stessa non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 15.000,00 (quindicimila);
- se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di € 15.000,00 (quindicimila) l'addizionale stessa è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito complessivo;

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;

Relazione di fine mandato 2023

- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Sant'Alessio con Vialone come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale**
Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 DEL 29/03/2023

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Questo ente ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026 mantenendo invariate le aliquote di imposte e tributi comunali.

Al fine di affrontare la carenza di personale dell'ufficio tecnico a partire dal mese di febbraio 2024, l'ente ha deciso di utilizzare un'agenzia di somministrazione del lavoro per fornire personale da affiancare all'ufficio tecnico.

Emergenza COVID-19

Una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, è stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Sant'Alessio con Vialone ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato ristori specifici e fondo funzioni fondamentali.

Le risorse non utilizzate sono state vincolate nel risultato di amministrazione e certificate tramite il portale pareggio bilancio.

Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima

Relazione di fine mandato 2023

beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Comune di Sant'Alessio con Vialone sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

<i>Nome tematica</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>	<i>CUP</i>	<i>Data fine prevista</i>
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione	Contributo forfettario € 47.427,00	J51C22001870006	Attivazione in cloud avvenuta il 30/11/2023
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni ANNO 2020	efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica comunale*localita' varie*efficientament o energetico dell'illuminazione pubblica comunale. anno 2020	49.100,00	J53G19000090001	LAVORI TERMINATI
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni ANNO 2021	realizzazione di una sala polivalente da realizzare in via angelo bianchi identificabile nella tipologia sviluppo territoriale sostenibile anno 2021	102.217,03	J51B21002910001	LAVORI TERMINATI
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni ANNO 2022	efficientamento energetico fabbricato municipale	45.100,00		
	lavori di serramentista;		J54J22000400006	LAVORI TERMINATI
	lavori di termoidraulica;			
	lavori di elettrica anno 2022			

Relazione di fine mandato 2023

M2C4-Investimento 2.2. "nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). DECRETI DEL MINISTERO DEGLI INTERNI 30 GENNAIO 2020 E 11 NOVEMBRE 2020	efficientamento energetico dell'edificio comunale di via vittoria e dell'asilo nido "la cicogna" di via bianchi installazione impianto fotovoltaico anno 2023	50.000,00	J54J230001800 06	LAVORI TERMINATI
M2C4-Investimento 2.2. "nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). DECRETI DEL MINISTERO DEGLI INTERNI 30 GENNAIO 2020 E 11 NOVEMBRE 2020	efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica comunale localita' varie - anno 2024 località varie*	50.000,00		LAVORI DA TERMINARE ENTRO IL 31/12/2025
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 1.1: "piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'unione europea – next generation	Il progetto è stato finanziato dal Bando FUTURA e prevede la realizzazione di un edificio di circa 240 mq. che sarà adibito a scuola materna. L'edificio sarà realizzato in Via Angelo Bianchi ove è situata l'asilo nido , il fine dell'amministrazione è quello di realizzare un polo d'infanzia per bambini da 0 a 6 anni	Finanziame nto € 550.000,0	J51B21005950	

Relazione di fine mandato 2023

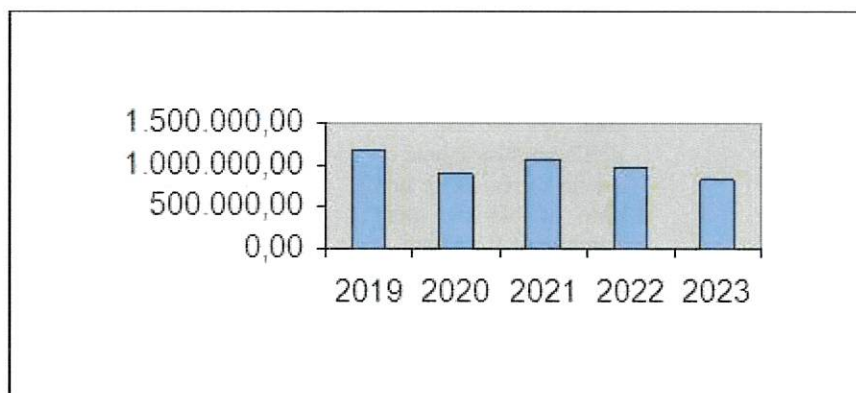
PARTE TERZA**Situazione economico-finanziaria dell'ente****Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	1.164.439,09	883.157,46	1.061.123,15	968.726,86	809.543,87
T1: Spese correnti	524.383,99	515.286,88	564.726,83	682.686,52	608.927,36
T2: Spese in c/capitale	462.712,69	259.653,79	369.299,05	171.613,58	82.927,60
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	27.455,91	28.590,27	12.908,92	13.186,51	13.476,70
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	149.886,50	79.626,52	114.188,35	101.240,25	104.212,21
TOTALE GENERALE SPESE	1.164.439,09	883.157,46	1.061.123,15	968.726,86	809.543,87



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali),

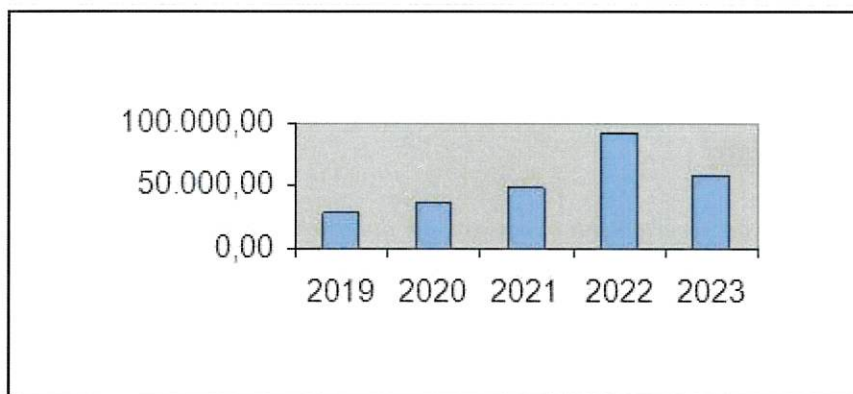
Relazione di fine mandato 2023

Equilibri di bilancio**Quadri generali riassuntivi**

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	9.750,00	30.000,00	47.149,85	47.100,00	134.712,97
FPV per spese correnti	6.000,00	9.200,00	10.504,00	7.504,00	10.609,04
FPV per spese c/capitale	346.811,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	390.772,67	418.477,69	430.919,31	521.212,73	473.402,21
T2: Trasferimenti correnti	46.446,26	111.792,86	66.434,43	74.569,79	107.523,26
T3: Entrate extratributarie	108.414,59	49.883,33	86.877,27	112.254,68	86.737,05
T4: Entrate in c/capitale	143.326,69	230.927,79	360.308,33	206.965,73	168.812,33
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	688.960,21	811.081,67	944.539,34	915.002,93	836.474,85
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	149.886,50	79.626,52	114.188,35	101.240,25	104.212,21
Totale entrate dell'esercizio	838.846,71	890.708,19	1.058.727,69	1.016.243,18	940.687,06
Entrate complessive	1.201.407,71	929.908,19	1.116.381,54	1.070.847,18	1.086.009,07
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	524.383,99	515.286,88	564.726,83	682.686,52	608.927,36
FPV di parte corrente	9.200,00	10.504,00	7.504,00	10.609,04	5.000,00
T2: Spese in c/capitale	462.712,69	259.653,79	369.299,05	171.613,58	82.927,60
FPV c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	213.672,40
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	996.296,68	785.444,67	941.529,88	864.909,14	910.527,36
T4: Rimborso prestiti	27.455,91	28.590,27	12.908,92	13.186,51	13.476,70
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	149.886,50	79.626,52	114.188,35	101.240,25	104.212,21
Totale spese dell'esercizio	1.173.639,09	893.661,46	1.068.627,15	979.335,90	1.028.216,27
Spese complessive	1.173.639,09	893.661,46	1.068.627,15	979.335,90	1.028.216,27
Avanzo di competenza	27.768,62	36.246,73	47.754,39	91.511,28	57.792,80

Relazione di fine mandato 2023

**Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatisi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

Relazione di fine mandato 2023

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	507.368,47	171.436,78	249.496,25	70.303,68	428.115,46
Riscossioni totali	940.524,80	730.132,22	767.756,99	1.289.573,91	821.091,86
di cui in c/residui	202.785,01	98.494,12	138.349,61	455.866,92	166.153,21
in c/competenza	737.739,79	631.638,10	629.407,38	833.706,99	654.938,65
Pagamenti totali	1.276.456,49	652.072,75	946.949,56	931.762,13	925.752,95
di cui in c/residui	267.662,04	113.109,00	251.037,76	299.112,55	299.959,40
in c/competenza	1.008.794,45	538.963,75	695.911,80	632.649,58	625.793,55
Saldo di cassa al 31 dicembre	171.436,78	249.496,25	70.303,68	428.115,46	323.454,37
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	171.436,78	249.496,25	70.303,68	428.115,46	323.454,37
Residui attivi	131.106,92	284.163,09	564.842,80	280.838,30	363.789,84
di cui da esercizi precedenti	30.000,00	25.093,00	135.522,49	98.302,11	78.041,43
di nuova formazione	101.106,92	259.070,09	429.320,31	182.536,19	285.748,41
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	177.994,33	398.403,80	505.614,55	491.468,01	334.047,60
di cui da esercizi precedenti	22.349,69	54.210,09	140.403,20	155.390,73	150.297,28
di nuova formazione	155.644,64	344.193,71	365.211,35	336.077,28	183.750,32
FPV per spese correnti	9.200,00	10.504,00	7.504,00	10.609,04	5.000,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	213.672,40
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	115.349,37	124.751,54	122.027,93	206.876,71	134.524,21
Parte accantonata	21.635,55	22.676,06	17.666,11	11.786,62	17.346,80
Fondo crediti dubbia esigib.	3.730,12	4.770,63	6.041,48	1.579,78	5.204,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

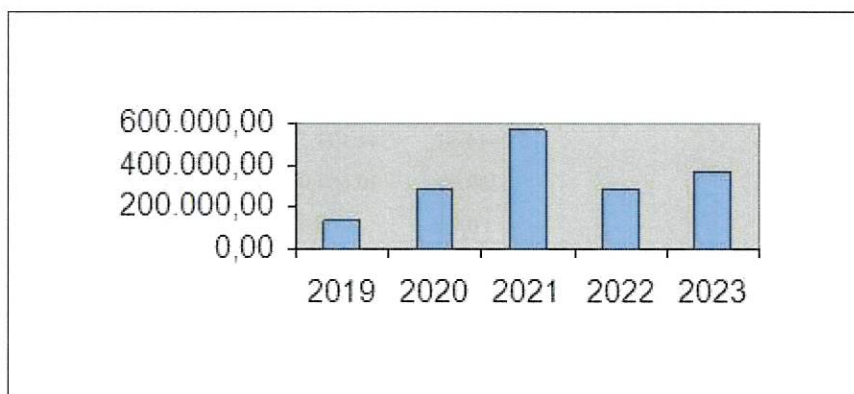
Relazione di fine mandato 2023

Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	17.905,43	17.905,43	11.624,63	10.206,84	12.142,40
Parte vincolata	7.400,00	37.561,01	26.128,16	95.805,81	64.382,68
da leggi e principi contabili	0,00	27.628,16	18.728,16	11.728,16	40.018,00
da trasferimenti	0,00	2.532,85	0,00	67.215,54	7.502,57
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	16.862,11	16.862,11
altri vincoli	7.400,00	7.400,00	7.400,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	29.577,56	4.771,90	6.231,98	13.952,93	40.697,85
Parte disponibile	56.736,26	59.742,57	72.001,68	85.331,35	12.096,88

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	239.614,58	131.106,92	284.163,09	564.842,80	280.838,30
Riscossioni c/residui	202.785,01	98.494,12	138.349,61	455.866,92	166.153,21
% riscossioni c/residui	84,63	75,13	48,69	80,71	59,16
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-6.829,57	-7.519,80	-10.290,99	-10.673,77	-36.643,66
Totale residui da esercizi precedenti	30.000,00	25.093,00	135.522,49	98.302,11	78.041,43
Residui di nuova formazione	101.106,92	259.070,09	429.320,31	182.536,19	285.748,41
Totale dei residui da riportare	131.106,92	284.163,09	564.842,80	280.838,30	363.789,84

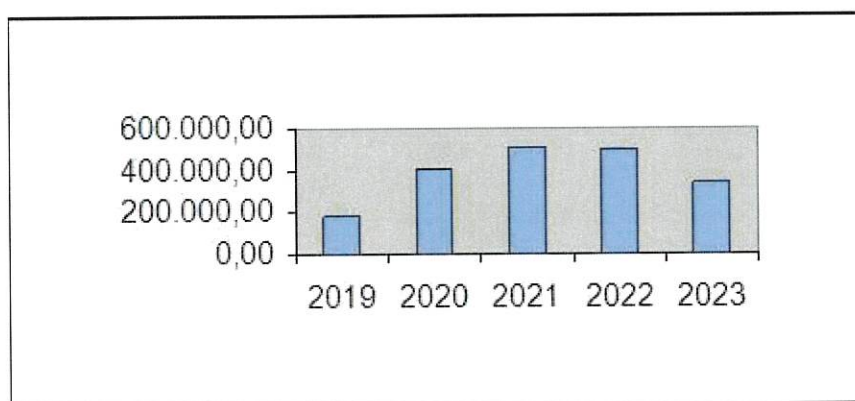


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è

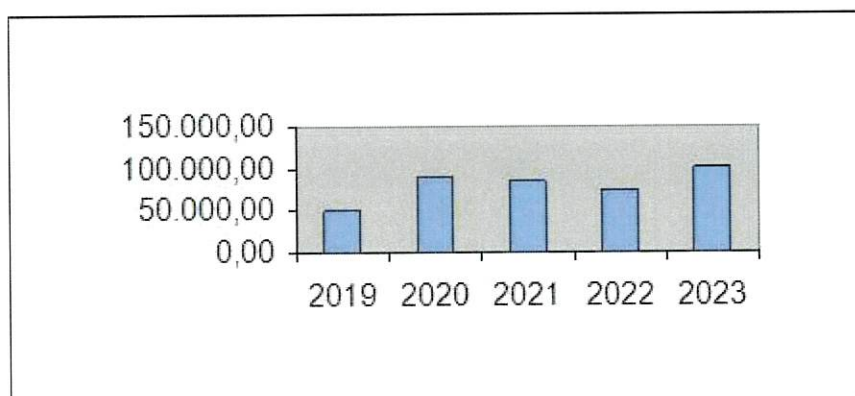
Relazione di fine mandato 2023

congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	294.598,06	177.994,33	398.403,80	505.614,55	491.468,01
Pagamenti c/residui	267.662,04	113.109,00	251.037,76	299.112,55	299.959,40
% pagamenti c/residui	90,86	63,55	63,01	59,16	61,03
Residui eliminati	-4.586,33	-10.675,24	-6.962,84	-51.111,27	-41.211,33
Totale residui da esercizi precedenti	22.349,69	54.210,09	140.403,20	155.390,73	150.297,28
Residui di nuova formazione	155.644,64	344.193,71	365.211,35	336.077,28	183.750,32
Totale residui da riportare	177.994,33	398.403,80	505.614,55	491.468,01	334.047,60



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	9,85	19,12	16,06	11,43	17,80
Residui attivi titolo I e III	49.173,46	89.535,16	83.139,11	72.415,05	99.730,41
Accertamenti correnti titoli I e III	499.187,26	468.361,02	517.796,58	633.467,41	560.139,26



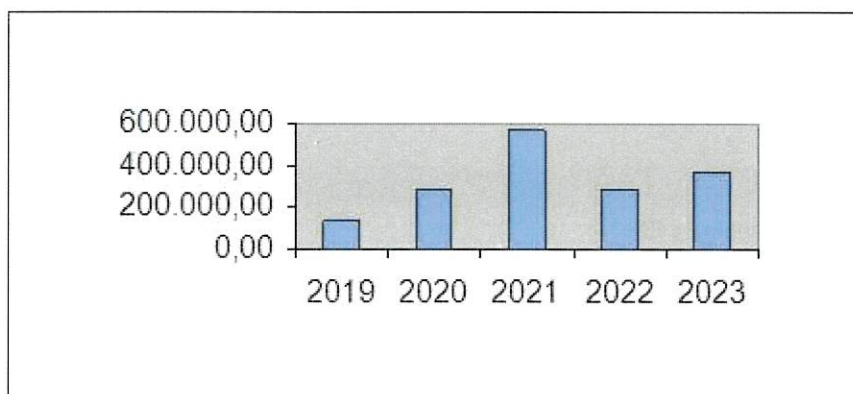
Relazione di fine mandato 2023

Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 anni precedenti	0,00	0,00	25.093,00	25.167,35	50.000,00
Anno precedente	30.000,00	25.093,00	110.429,49	73.134,76	28.041,43
Residui da competenza	101.106,92	259.070,09	429.320,31	182.536,19	285.748,41
Totale residui al 31-12	131.106,92	284.163,09	564.842,80	280.838,30	363.789,84



	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	4.000,00	0,00	2.937,42	0,00	15.000,00
3 anni precedenti	0,00	2.937,42	4.289,27	35.469,92	46.175,09
2 anni precedenti	8.735,84	5.428,97	39.783,99	62.734,27	17.416,48
Anno precedente	9.613,85	43.843,70	91.392,52	57.186,54	71.705,71
Residui da competenza	155.644,64	344.193,71	365.211,35	336.077,28	183.750,32

Relazione di fine mandato 2023

Totale residui al 31-12

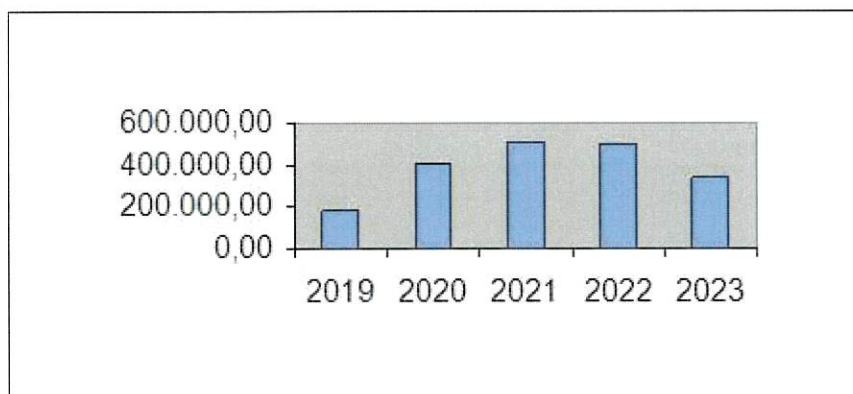
177.994,33

398.403,80

505.614,55

491.468,01

334.047,60

**Gestione Residui**

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Relazione di fine mandato 2023

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

Residui ad inizio Mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	22.179,25	19.854,93	0,00	2.324,32	19.854,93	0,00	20.947,32	20.947,32
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	17.073,19	12.567,94	0,00	4.505,25	12.567,94	0,00	28.226,14	28.226,14
Parziale titoli 1+2+3	39.252,44	32.422,87	0,00	6.829,57	32.422,87	0,00	49.173,46	49.173,46
Titolo 4 - In conto capitale	200.000,00	170.000,00	0,00	0,00	200.000,00	30.000,00	50.000,00	80.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	362,14	362,14	0,00	0,00	362,14	0,00	1.933,46	1.933,46
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	239.614,58	202.785,01	0,00	6.829,57	232.785,01	30.000,00	101.106,92	131.106,92

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	107.493,98	94.121,56	4.366,88	103.127,10	9.005,54	51.247,28	60.252,82
Titolo 2 - In conto capitale	183.055,09	173.508,50	202,44	182.852,65	9.344,15	104.397,36	113.741,51
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	4.048,99	31,98	17,01	4.031,98	4.000,00	0,00	4.000,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	294.598,06	267.662,04	4.586,33	290.011,73	22.349,69	155.644,64	177.994,33

Relazione di fine mandato 2023

Residui a fine mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	38.069,86	30.840,73	0,00	7.229,13	30.840,73	0,00	64.385,70	64.385,70
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	12.560,52	10.200,12	1.704,25	4.064,65	10.200,12	0,00	51.298,00	51.298,00
Titolo 3 - Extratributarie	34.345,19	30.881,63	0,00	463,56	33.881,63	3.000,00	32.344,71	35.344,71
Parziale titoli 1+2+3	84.975,57	71.922,48	1.704,25	11.757,34	74.922,48	3.000,00	148.028,41	151.028,41
Titolo 4 - In conto capitale	193.912,73	92.280,73	0,43	26.591,00	167.322,16	75.041,43	136.000,00	211.041,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tesoriere/cassiere Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.950,00	1.950,00	0,00	0,00	1.950,00	0,00	1.720,00	1.720,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7 +9	280.838,30	166.153,21	1.704,68	38.348,34	244.194,64	78.041,43	285.748,41	363.789,84

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	254.685,54	175.259,67	12.390,72	242.294,82	67.035,15	180.391,03	247.426,18
Titolo 2 - In conto capitale	236.782,47	124.699,73	28.820,61	207.961,86	83.262,13	3.359,29	86.621,42
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tesoriere/cassiere Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	491.468,01	299.959,40	41.211,33	450.256,68	150.297,28	183.750,32	334.047,60

Relazione di fine mandato 2023

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Sant'Alessio con Vialone ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.000,00	9.200,00	10.504,00	7.504,00	10.609,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	545.633,52 0,00	580.153,88 0,00	584.231,01 0,00	708.037,20 0,00	667.662,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	524.383,99 0,00	515.286,88 0,00	564.726,83 17.149,85	682.686,52 0,00	608.927,36 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.200,00	10.504,00	7.504,00	10.609,04	5.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	27.455,91 0,00	28.590,27 0,00	12.908,92 0,00	13.186,51 0,00	13.476,70 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-9.406,38	34.972,73	9.595,26	9.059,13	50.867,50
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	9.750,00	0,00	17.149,85	27.100,00	4.712,97

Relazione di fine mandato 2023

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		343,62	34.972,73	26.745,11	36.159,13	55.580,47
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	3.207,05	0,00	3.624,62
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	30.161,01	0,00	12.215,54	30.000,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		343,62	4.811,72	23.538,06	23.943,59	21.955,85
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	255,38	1.040,51	0,00	820,51	1.935,56
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		88,24	3.771,21	23.538,06	23.123,08	20.020,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	30.000,00	30.000,00	20.000,00	130.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	346.811,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	143.326,69	230.927,79	360.308,33	206.965,73	168.812,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	462.712,69	259.653,79	369.299,05	171.613,58	82.927,60
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	213.672,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE

(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1) 27.425,00 1.274,00 21.009,28 55.352,15 2.212,33

Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio (-) 0,00 0,00 0,00 55.000,00 0,00

Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE

Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N 0,00 0,00 3.207,05 0,00 3.624,62

Risorse vincolate nel bilancio 0,00 30.161,01 0,00 67.215,54 30.000,00

W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 255,38 1.040,51 0,00 820,51 1.935,56

W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO

O1) Risultato di competenza di parte corrente 343,62 34.972,73 26.745,11 36.159,13 55.580,47

Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti (-) 9.750,00 0,00 0,00 27.100,00 4.712,97

Relazione di fine mandato 2023

ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità						
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	3.207,05	0,00	3.624,62
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	255,38	1.040,51	0,00	820,51	1.935,56
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	30.161,01	0,00	12.215,54	30.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-9.661,76	3.771,21	23.538,06	-3.976,92	15.307,32

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Comune di Sant'Alessio con Vialone ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal comune di Carmagnola.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono stati accesi nuovi mutui.

Nel corso del mandato **non si è proceduto a richiedere l'autorizzazione al diverso utilizzo di mutui**, o residui di mutui, contratti in precedenza utilizzando quote residue dei medesimi alla realizzazione di OO.PP.:

Con circolare 09-10-2017 n° 1289 la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile alla **rinegoziazione** di mutui in ammortamento (con debito residuo pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza oltre il 31-12-2021), anche se già rinegoziati in precedenza. Il Comune non si è avvalso di tale possibilità.

Una seconda possibilità di rinegoziazione, relativa ai mutui con debito residuo al 01-01-2020 pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza successiva al 2020, è stata offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti con circolare 1300/2020. Il Comune non ha rinegoziato mutui.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica, le Associazioni degli Enti locali e l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) hanno sottoscritto il 06-04-2020 un accordo per la sospensione, nel 2020, del rimborso delle quote capitale dei mutui. In adesione a tale accordo, il Comune non si è avvalso della sospensione. La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente

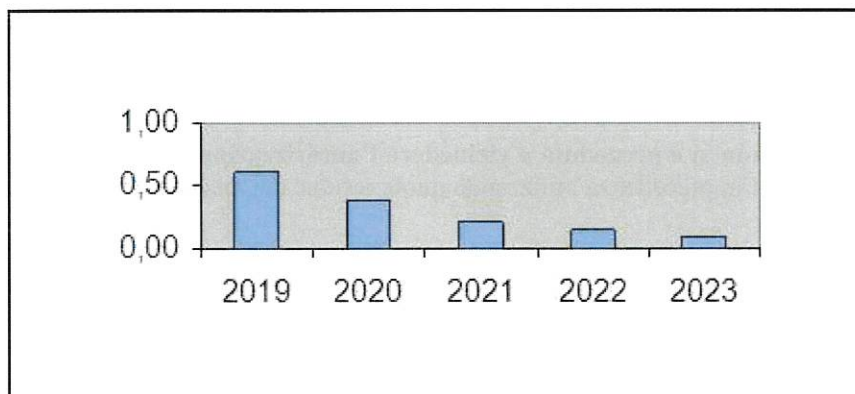
Relazione di fine mandato 2023

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	109.801,60	81.040,00	68.132,16	54.945,16	41.468,24
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine (mutui)	109.801,60	81.040,00	68.131,16	54.945,16	41.468,24
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni diliquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	976	958	1.026	1.035	1.043
Debito pro-capite complessivo per abitante	112,50	84,59	66,40	53,09	39,76

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	3.198,23	2.063,87	1.106,33	828,25	538,06
Entrate Correnti (*su anno-2)	533.362,37	553.076,64	545.633,52	580.153,88	584.231,01
% su Entrate Correnti	0,60	0,37	0,20	0,14	0,09
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti.

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo Comune di Sant'Alessio con Vialone **non ha in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' "Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio" che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri

archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Relazione di fine mandato 2023

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.312,71	3.292,38	3.951,29	3.333,94	2.018,04
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Altre	1.855,36	3.639,81	2.807,92	1.976,03	1.144,14
	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	5.168,07	6.932,19	6.759,21	5.309,97	3.162,18
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II 1	Beni demaniali	1.630.440,87	1.591.311,66	2.239.263,95	2.219.331,26	2.215.740,35
1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	404.051,53	393.450,90	414.297,47	403.066,85	391.836,23
1.3	Infrastrutture	1.226.389,34	1.197.860,76	1.824.966,48	1.816.264,41	1.823.904,12
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	1.226.131,74	1.243.573,91	1.324.854,21	1.355.759,97	1.389.489,30
2.1	Terreni	265.771,67	265.771,67	265.771,67	265.771,67	265.771,67
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	875.690,09	850.185,98	840.737,80	893.752,91	949.250,49
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	73.609,96	118.901,11	176.805,31	165.427,27	154.177,03
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

2.4	Attrezzature industriali e commerciali	4.317,13	3.924,66	3.532,19	3.139,72	2.747,25
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.742,89	4.790,49	36.016,22	25.878,16	15.953,40
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00	1.991,02	1.790,24	1.589,46
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.9 9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	365.479,67	373.278,59	0,00	0,00	50.570,72
Totale immobilizzazioni materiali		3.222.052,28	3.208.164,16	3.564.118,16	3.575.091,23	3.655.800,37
IV	Immobilizzazioni Finanziarie					
1	Partecipazioni in	5.164,00	5.164,00	5.164,00	5.164,00	6.259,26
	a imprese controllate	0,00	5.164,00	5.164,00	5.164,00	6.259,26
	b imprese partecipate	5.164,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		5.164,00	5.164,00	5.164,00	5.164,00	6.259,26
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		3.232.384,35	3.220.260,35	3.576.041,37	3.585.565,20	3.665.221,81
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	19.253,15	71.874,62	62.990,13	36.490,08	62.981,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	19.253,15	66.861,26	61.128,86	36.490,08	62.981,00
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	5.013,36	1.861,27	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	80.000,00	186.869,62	480.702,49	204.273,25	262.339,43
	a verso amministrazioni pubbliche	80.000,00	186.869,62	480.702,49	204.273,25	262.339,43

Relazione di fine mandato 2023

	<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	7.618,61	11.064,26	10.012,32	14.800,00	20.290,19
4	Altri Crediti	18.571,58	9.216,58	4.095,18	21.745,19	11.254,82
	<i>a</i> verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> altri	18.571,58	9.216,58	4.095,18	21.745,19	11.254,82
Totale crediti		125.443,34	279.025,08	557.800,12	277.308,52	356.865,44
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	171.436,78	249.496,25	70.303,68	428.115,46	323.454,37
	<i>a</i> Istituto tesoriere	171.436,78	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> presso Banca d'Italia	0,00	249.496,25	70.303,68	428.115,46	323.454,37
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	1.870,91	0,00	0,00	4.021,17
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		171.436,78	251.367,16	70.303,68	428.115,46	327.475,54
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		296.880,12	530.392,24	628.103,80	705.423,98	684.340,98
D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		3.529.264,47	3.750.652,59	4.204.145,17	4.290.989,18	4.349.562,79
Stato patrimoniale Passivo						
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	1.572.106,10	1.572.106,10	1.572.106,10	1.572.106,10	1.572.106,10

Relazione di fine mandato 2023

II	Riserve	1.631.873,05	1.681.197,26	2.289.263,95	2.269.331,26	2.265.740,35
	<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	riserve indisponibili per beni <i>d</i> demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.630.440,87	1.591.311,66	2.239.263,95	2.219.331,26	2.215.740,35
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.432,18	39.885,60	-242.595,73	-107.068,19	124.058,10
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		3.203.979,15	3.253.303,36	3.618.774,32	3.734.369,17	3.961.904,55
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	17.905,43	17.905,43	11.624,63	10.206,84	12.142,40
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		17.905,43	17.905,43	11.624,63	10.206,84	12.142,40
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI						
1	Debiti da finanziamento	109.801,60	81.040,00	68.132,16	54.945,16	41.468,24
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,49	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	109.801,60	81.040,00	68.131,67	54.945,16	41.468,24
2	Debiti verso fornitori	130.378,67	319.133,41	378.171,21	361.739,30	238.149,27
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	5.849,48	20.313,80	44.061,04	19.993,04	18.360,42
	<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	5.191,98	9.843,91	34.264,10	14.341,02	14.397,06
	<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i> altri soggetti	657,50	10.469,89	9.796,94	5.652,02	3.963,36
5	Altri debiti	52.150,14	58.956,59	83.381,81	109.735,67	77.537,91
	<i>a</i> tributari	0,00	125,00	346,00	2.253,99	587,10
	<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	889,87	1.700,32	1.875,71	1.551,97	1.262,43
	<i>c</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	d altri	51.260,27	57.131,27	81.160,10	105.929,71	75.688,38
	TOTALE DEBITI (D)	298.179,89	479.443,80	573.746,22	546.413,17	375.515,84
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	9.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	9.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.529.264,47	3.750.652,59	4.204.145,17	4.290.989,18	4.349.562,79
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	10.504,00	0,00	0,00	218.672,40
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	10.504,00	0,00	0,00	218.672,40

PARTE QUARTA**Rilievi degli organismi esterni di controllo**

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

1. -. Nota istruttoria

Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 - 2019 – 2020 - 2021 (art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266)

Comunicazione di chiusura istruttoria

Relazione di fine mandato 2023

Oggetto: Comune di Sant'Alessio con Vialone (PV) - Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e 2019 (art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266) –

Testo risposta istruttoria da parte della Corte dei Conti

In relazione all'istruttoria in oggetto, condotta ai sensi degli artt. 1, commi 166 e 167, l. n. 266/2005 e 148 bis TUEL, si informa che, allo stato degli atti, non sono emerse irregolarità tali da richiedere una specifica pronuncia della Sezione. Tenuto conto di quanto precede, della situazione finanziaria complessiva dell'Ente risultante dall'esame dei questionari e dagli schemi di bilancio e degli altri allegati inviati alla BDAP, nonché delle attestazioni dell'Organo di revisione e degli elementi informativi acquisiti nel corso dell'istruttoria, si comunica la chiusura, allo stato degli atti, del procedimento istruttorio relativo al rendiconto per gli esercizi finanziari 2018 e 2019. Si raccomanda, tuttavia, all'Ente di conformare la programmazione della spesa finanziata con FPV all'osservanza delle regole prescritte al par. 3.6 dell'allegato 4/2 al d. lgs. 118/2011.

Si fa espressa riserva di separato provvedimento sui rendiconti relativi agli esercizi finanziari 2020 e 2021 all'esito della conclusione dell'attività istruttoria, tutt'ora in corso, nonché di effettuare ogni più opportuna verifica nell'ambito delle analisi che saranno condotte sui prossimi rendiconti.

2. integrazione istruttoria

Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 - 2021 (art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266)

istruttoria

Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022

- Comunicazione di chiusura istruttoria

Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 – 2021 - 2022 (art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266)

Testo risposta istruttoria da parte della Corte dei Conti

In relazione all'istruttoria in oggetto, condotta ai sensi degli artt. 1, commi 166 e 167, l. n. 266/2005 e 148 bis TUEL, si informa che, allo stato degli atti, non sono emerse irregolarità tali da richiedere una specifica pronuncia della Sezione. Tenuto conto di quanto precede, della situazione finanziaria complessiva dell'Ente risultante dall'esame dei questionari e dagli schemi di bilancio e degli altri allegati inviati alla BDAP, nonché delle attestazioni dell'Organo di revisione e degli elementi informativi acquisiti nel corso dell'istruttoria, si comunica la chiusura, allo stato degli atti, del procedimento istruttorio relativo al rendiconto per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022. Si raccomanda, tuttavia, all'Ente di prestare particolare attenzione alla costituzione della cassa vincolata.

Sugli aspetti testé segnalati, si fa comunque riserva sin d'ora di effettuare ogni più opportuna verifica nell'ambito delle analisi che saranno condotte sui prossimi rendiconti.

Richiesta istruttoria

Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ex art. 24 TUSP – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP (anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021)

Relazione di fine mandato 2023

–Sant’Alessio con Vialone (PV)

Comunicazione di chiusura istruttoria

Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ex art. 24 TUSP – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP (anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021).

Testo risposta istruttoria da parte della Corte dei Conti

In relazione all’istruttoria in oggetto, condotta ai sensi dell’art. 20 e 24 del d.lgs. 17d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (in breve, TUSP), si prende atto della ricognizione delle partecipazioni pubbliche per le annualità in epigrafe.

Si prende, atto di quanto trasmesso in data 23 ottobre e della documentazione pervenuta il successivo 16 novembre 2023 a seguito dei chiarimenti telefonici intercorsi sulla richiesta istruttoria.

Si raccomanda, pro futuro, nell’adozione dei relativi atti e per ogni partecipazione indiretta, rilevante ai fini dell’art. 20 TUSP, di indicare gli elementi di cui all’ art. 20, co. 2, TUSP e di utilizzare le schede di rilevazione definite a seguito di Protocollo di intesa tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e la Corte dei conti, reperibili sul Portale del Tesoro/ Patrimonio della P.A./Partecipazioni.

Infine, riguardo alla partecipazione detenuta in A2A, si segnala che resta impregiudicata ogni valutazione estranea alla competenza di questa Sezione in merito al procedimento circa la fusione di LGH in A2A.

Si fa espressa riserva di ogni più ampia verifica ex art. 20 TUSP sui provvedimenti adottati per le annualità successive al 2021

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l’importanza in termini generali, ai fini dell’attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L’esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell’art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell’ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l’art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l’ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, “*gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti*”. Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino “*il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti*”. Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l’ente all’utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all’utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all’ utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

Nel corso del mandato non è stata utilizzata né anticipazioni di tesoreria né anticipazioni di liquidità

Relazione di fine mandato 2023

	2023-5	2019	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio giornaliero (sui giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il FAL è stato introdotto per la prima dall'art. 1, comma 13, del d.l. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche. Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già iscritti nei pregressi bilanci di competenza. In questo modo gli enti locali strutturalmente deficitari possono individuare un percorso di riallineamento tra cassa e competenza usufruendo di un prestito di più lunga durata rispetto a quelli ordinari, dal momento che la stessa disposizione prevede che l'ente locale debba restituire l'anticipazione di liquidità con piano di ammortamento, a rate costanti ed entro un orizzonte temporale massimo di trent'anni.

Successivamente grazie al D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis), CDP, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato possibile gestire le risorse messe a disposizione dallo Stato per accelerare il pagamento dei debiti commerciali, maturati al 31 dicembre 2020 e questa opportunità è stata sfruttata da molte amministrazioni locali in difficoltà con i flussi di cassa.

Nel corso del mandato non si è ricorso al Fondo anticipazioni liquidità

	2023-5	2019	2020	2021	2022
Importo originario del F.a.l. derivanti dal D.L. 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importi originario del F.a.l. derivate dal D.L.73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del F.a.l. ancora da restituire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Giacenza di cassa

	2019	2020	2021	2022	2023
Giacenza di cassa al 31.12.	171.436,78	249.496,25	70.303,68	428.115,46	323.454,37
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	55000,00	28.672,40

Relazione di fine mandato 2023

	2020	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	-1,12	-8,04	-7,29	-10,78
Rispetto dei termini	SI	SI	SI	SI

PARTE SESTA**Organismi controllati e partecipati e S.p.I.**

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili

Delibera Giunta comunale n. 50 del 28/12/2018	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100: APPROVAZIONE
Delibera Consiglio comunale n. 2 del 19/01/2019	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100: APPROVAZIONE
Delibera Consiglio comunale n. 20 del 30/11/2020	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100: APPROVAZIONE
Delibera Consiglio comunale n. 35 del 22/12/2021	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100: APPROVAZIONE
Delibera Consiglio comunale n. 25 del 17/12/2022	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100: APPROVAZIONE
Delibera Consiglio comunale n. 26 del 21/12/2023	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100: APPROVAZIONE

Le misure previste nel piano di razionalizzazione periodica 2023

Nelle tabelle che seguono si riporta l'elenco delle partecipazioni dirette ed indirette detenute al

Relazione di fine mandato 2023

31/12/2022 dal Comune di Sant'Alessio con Vialone con le azioni definite nel piano di razionalizzazione periodica 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 21.12.2023.

Partecipazioni dirette

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2021
1	ASM Pavia S.p.a.	01747910188	100%	0,01151%	Mantenimento

Servizio di gestione del servizio di raccolta e di avvio a recupero e trattamento dei rifiuti per il Comune E altri Comuni della provincia; attività relative al servizio idrico integrato in nome e per conto del Gestore Unico d'ambito Pavia Acque scarl;.

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ASM PAVIA S.p.a

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2021
1.1	PAVIE ACQUE SCARL	02234900187	19,190%	0,00221%	Mantenimento
1.2	ASM LAVORI SRL IN LIQUIDAZIONE	02109660189	100%	0,01151%	Società sottoposta a procedura di liquidazione
1.3	TECHNOSTONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	01922250186	100%	0,01151%	Società sottoposta a procedura di liquidazione
1.4	A2E SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02064850189	35%	0,00403%	Società sottoposta a procedura di liquidazione

Relazione di fine mandato 2023

1.5	A2A SPA	11957540153	0,203%	0,0000233653%	Non ricorrono le condizioni di criticità previste dall'articolo 20, comma 2 lettere a, b, d, e, f, g del D.lgs 175/2016. La società, pur svolgendo servizi di interesse generale, non li svolge a favore del Comune. Trattasi altresì di società quotata.
-----	---------	-------------	--------	---------------	---

Servizi pubblici locali –s.p.l.

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

Il comune non svolge servizi pubblici locali

Relazione di fine mandato 2023

Sant'Alessio con Vialone, li 23/03/2024

IL SINDACO



Arch. Ivana Maria Cartani

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 27/03/24

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dottor Gianni Redaelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

